

10 tappa	 6 h		>> CAMAIORE-LUCCA Abbandonando Camaiore si sale a Montemagno, per seguire l'antico percorso verso Lucca, ancor'oggi individuato dagli ospitali di S. Martino a Valpromaro, di San Michele al Contessoria e di San Jacopo delle Beltraie. Si arriva infine a Lucca attraverso Ponte San Pietro, dove anticamente esisteva il traghetto per superare il Serchio.
			

10.1 tappa	 1 h 15 m	 4,25 km		CAMAIORE-MONTEMAGNO
----------------------	---	--	---	----------------------------

Si esce da Camaiore percorrendo via Vittorio Emanuele che, dopo uno slargo, diventa via Roma. Questo lungo viale alberato conduce nuovamente alla SP 1. Si segue a sinistra questa strada fino ad una biforcazione, dove si svolta a destra e la salita diventa un po' più ripida. Giunti ad un deciso tornante a sinistra, in corrispondenza di una freccia bianca e di un adesivo col pellegriano sul guard rail, si vede un sentiero sassoso che si stacca in salita. Lo si imbocca e si arriva direttamente sotto il leccio secolare che indica l'entrata a Montemagno.

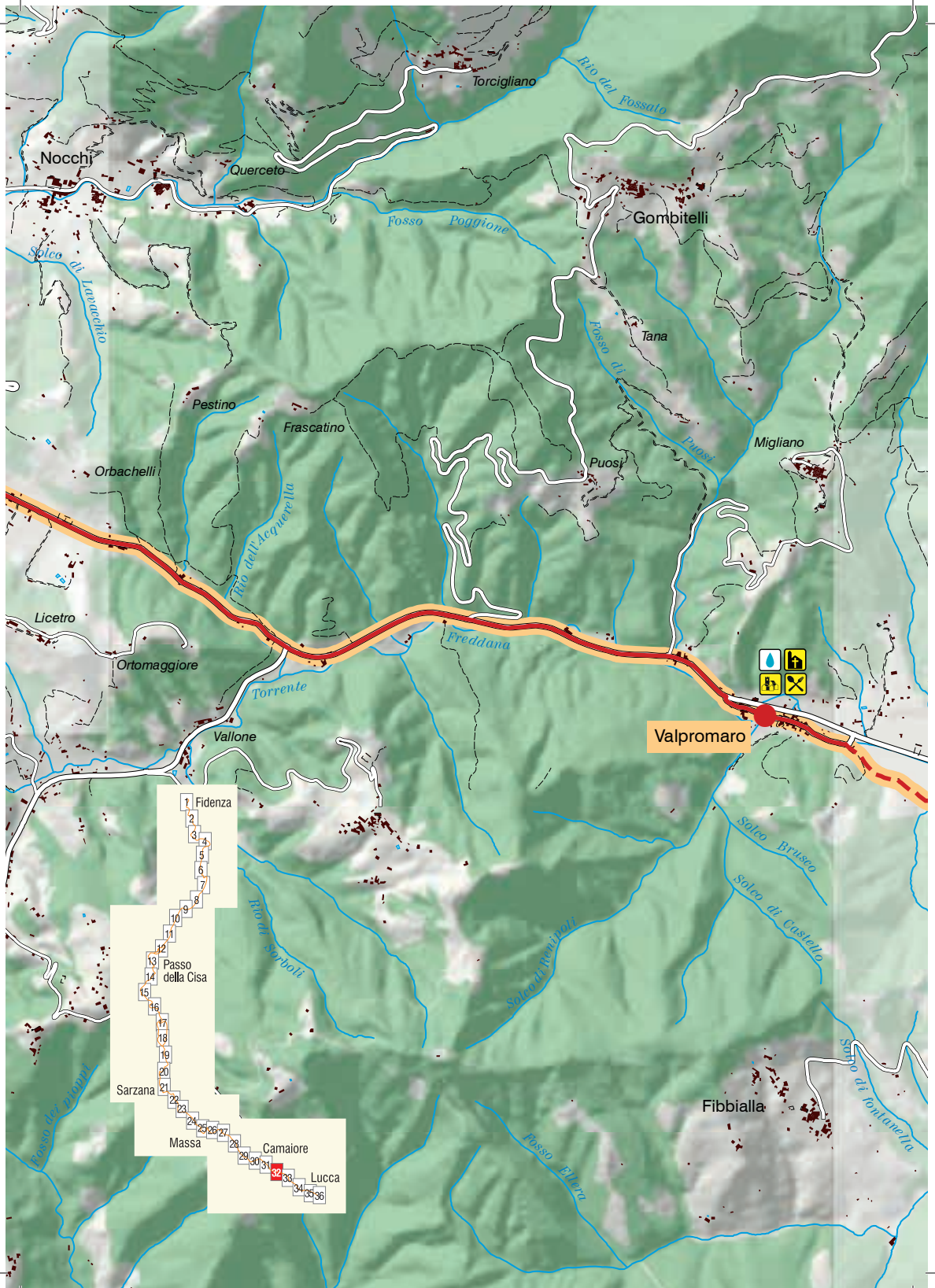


MONTEMAGNO: il valico di Montemagno rappresentava e rappresenta l'ingresso all'ultima parte del viaggio verso Lucca. Tant'è che nei tempi storici era presente un castello per il controllo della Via ed un ospedale dedicato a San Michele. Oggi è motivo di curiosità la

statua dedicata a Giorgio Gaber, il noto cantautore che aveva fatto di questa zona il suo buen retiro.



ROAD TO: **LUCCA**



10.2 tappa	 45 m	 3,5 km		MONTEMAGNO-VALPROMARO
----------------------	---	---	---	------------------------------

Si attraversa il borgo ammirando la chiesa di San Rocco (anch'egli pellegrino) con l'annesso antico ospitale; poi, facendo attenzione, si segue la SP 1 in discesa fino a Valpromaro. A metà del percorso, sull'incrocio con la SP 34 si possono ancora vedere due bunker italiani riutilizzati dai tedeschi sulla Linea Gotica; un poco più avanti, sulla sinistra, si apprezza la struttura di un bel mulino trasformata in ristorante. Per entrare in Valpromaro si abbandona la SP 1 e si incontra ancora una volta lo schema urbanistico del "borgo-strada" che ci porta fin davanti alla antica chiesa.



VALPROMARO: il nome deriverebbe da Vallis primariae, cioè la prima valle che si incontra, dopo Camaione, per andare a Lucca; scendendo dal passo di Montemagno. Ancora si visita la chiesa di San Michele, a cui era annesso un ospitale per pellegrini che si preparavano ad affrontare il passo delle Gravine.

10.3
tappa

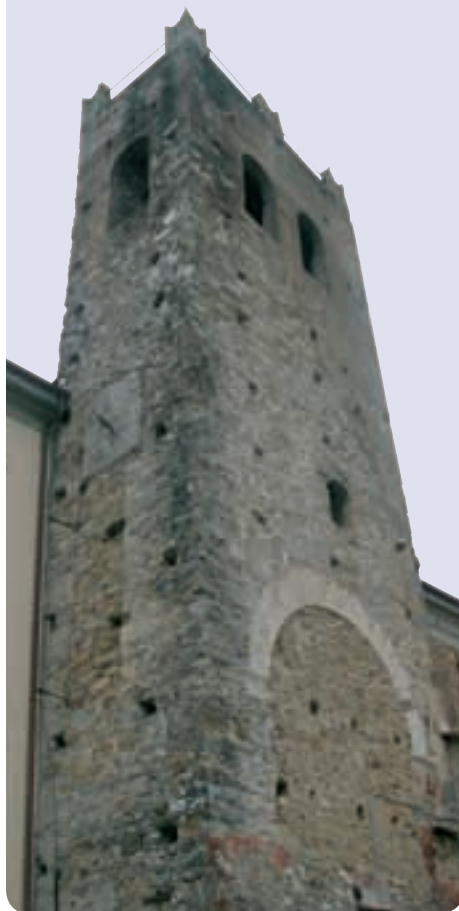


VALPROMARO-PIAZZANO

Proseguendo sulla strada interna si giunge alla fine del paese, ma non si rientra sulla SP1; si continua dritto su uno sterrato (segnavia CAI) che porta, dopo aver superato un campo da calcio, ad incrociare la strada asfaltata che sale al Passo delle Gavine; si gira a destra e alla prima curva a sinistra si prosegue dritti su un sentiero che sale ripido nel bosco svoltando a sinistra al primo bivio. Ritornati sull'asfalto si va nuovamente a sinistra fino ad un incrocio; da lì si svolta a destra e in salita, si arriva al borgo di Piazzano, dove si apprezzano belle case in sasso e soprattutto la chiesa di San Frediano con l'antica porta medioevale sulla Via Francigena murata nel campanile.



CHIESA DI SAN FREDIANO: fondata agli inizi del XII secolo era inclusa nel giro di mura che proteggeva il borgo, mentre l'ospitale da essa dipendente era esterno. Oggidì nel campanile annesso si vede ancora, murata, la porta che permetteva l'accesso al borgo. Poco lontano anche una maestà in marmo apuano è dedicata a San Frediano.



ROAD TO: **LUCCA**

10.4 tappa	 1 h 35 m	 6,25 km		PIAZZANO-PONTE SAN PIETRO
----------------------	---	--	---	----------------------------------

Passando sotto il campanile si segue la strada asfaltata fino a raggiungere il cimitero, qui si prende un sentiero a destra (segnavia CAI) che scende rapidamente nella valle del Torrente Contesora e sbuca sulla strada delle Gavine. Ripreso l'asfalto si prosegue a sinistra e dopo circa cento metri si passa vicino alla chiesa medioevale di San Michele. Si mantiene la strada asfaltata fino al paese di S. Macario al Piano; nel centro, si seguono le indicazioni per il cimitero e il campo da calcio.

Si giunge quindi all'argine del Fosso la Cerchia, lo si segue fino al borgo di Ponte San Pietro e alla chiesa omonima, posta sulla confluenza tra il Fosso ed il fiume Serchio.

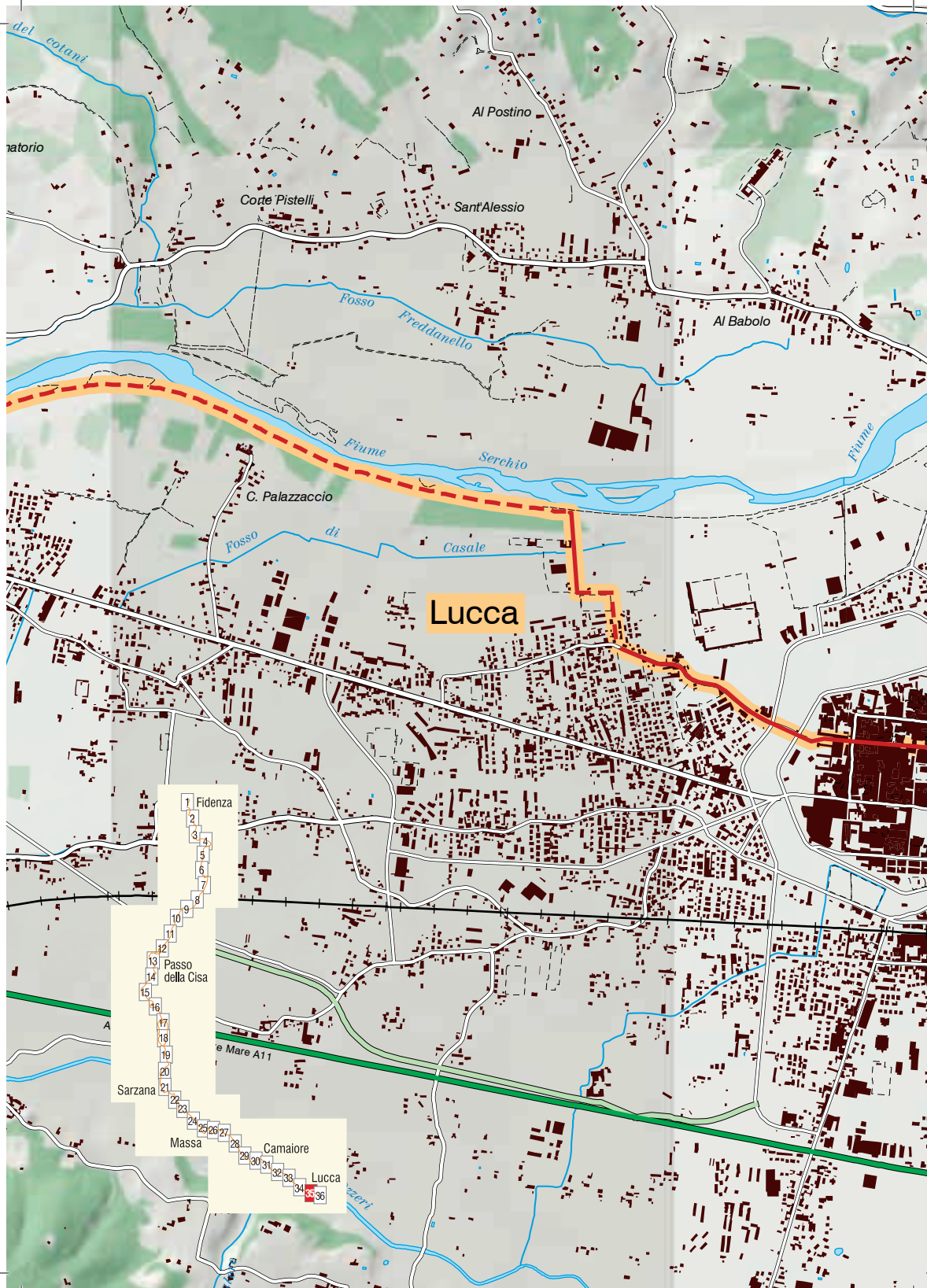


SAN MICHELE AL CONTESORA

La piccola chiesa e l'ospitale, che si trovava sull'altro lato della strada, furono fondati nel 1175 grazie all'opera di due fratelli. Tutto questo lo si conosce perché, murata nella facciata, vi è ancora la lastra originaria che suggellò l'evento.



ROAD TO: **LUCCA**

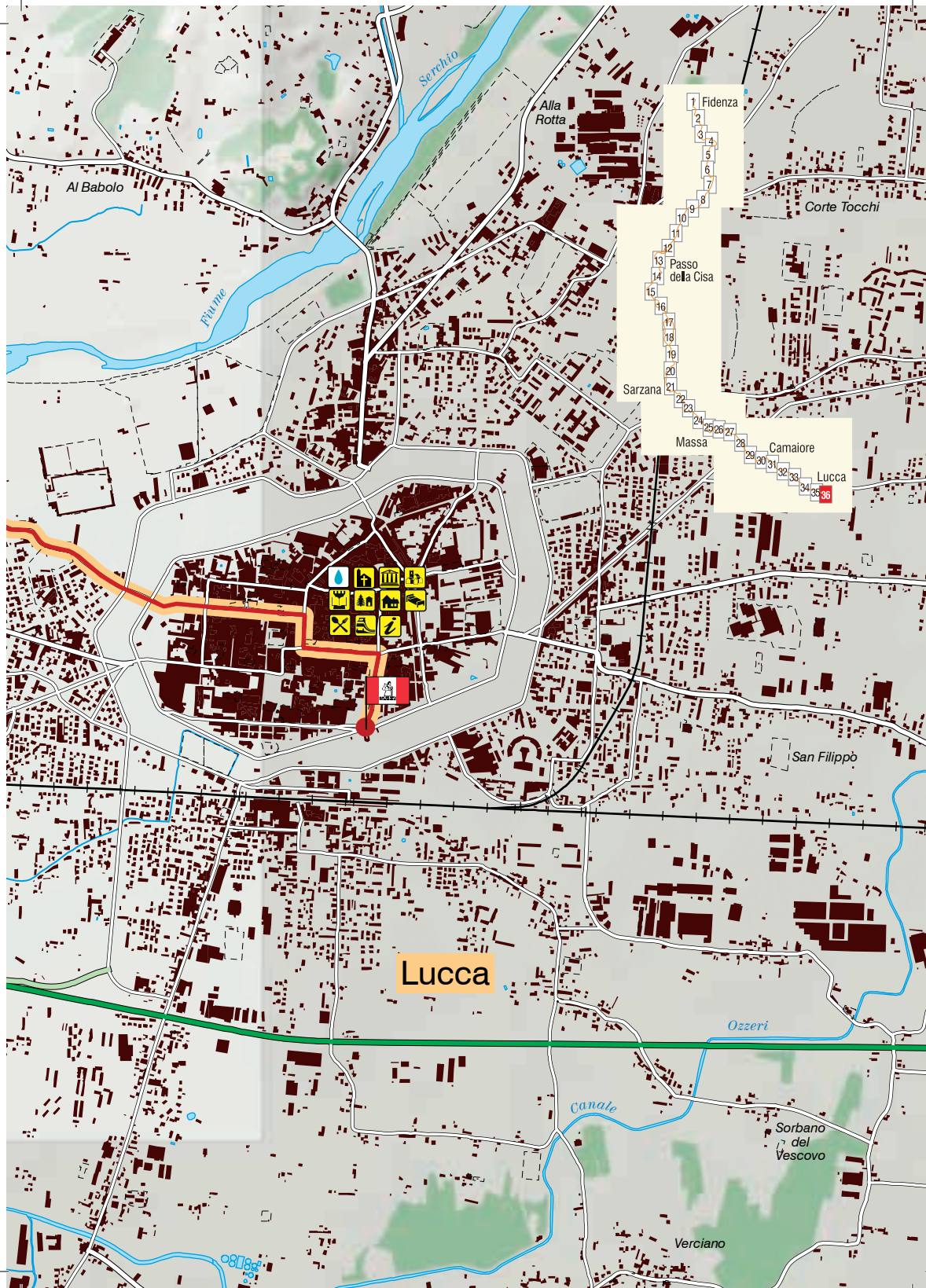


10.5 tappa	 1 h 35 m	 5,5 km		PONTE SAN PIETRO-LUCCA
----------------------	---	---	---	-------------------------------

Superato il ponte si scende a sinistra per immettersi in un'ampia pista ciclabile che si segue fino a recuperare l'asfalto a destra, scendendo l'argine in via del Tiro a Segno. Appena prima di un campo da calcio si prende la sterrata a sinistra e successivamente a destra su via Meassini; ritornando sull'asfalto in via Cavalletti. Si continua a sinistra sempre su questa via fino ad entrare in Lucca, come antichi pellegrini, da Porta San Donato.



ROAD TO: **LUCCA**



LUCCA: per raccontare le bellezze di Lucca non basterebbero le pagine di questa pubblicazione; quindi ci si limiterà a due simboli: il Volto Santo e la Basilica di San Frediano.

Il Volto Santo è un bellissimo crocifisso ligneo, di derivazione orientale, giunto a Lucca dopo un viaggio miracoloso; rispetto ai crocifissi tradizionali questo si presenta vestito di una lunga tunica ed inchiodato con 4 chiodi. Dall'VIII secolo si trova nel Duomo di San Martino ed è stato meta di pellegrinaggio fin dalla sua comparsa.

La basilica di San Frediano è dedicata al santo irlandese che, nel VI secolo, fu vescovo di Lucca. Oggi è uno scrigno d'arte tra i più ricchi; tra le cose da ammirare un fonte battesimale del XII secolo, un polittico di Jacopo della Quercia e, soprattutto, il grande mosaico della facciata.

